



UNC
CONSUMATORI.IT

22 Luglio 2020

ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

**Audizioni periodiche ai sensi del Regolamento dell'Autorità
(deliberazione 11 dicembre 2014, [603/2014/A](#))**

Osservazioni di Unione Nazionale Consumatori

Via Duilio 13
00192 Roma
info@consumatori.it
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583
P.IVA 09840461009

In premessa desideriamo sottolineare l'importanza per i consumatori domestici del tema oggetto dell'audizione odierna considerate le criticità del mercato dell'energia alla luce dell'emergenza CoViD-19.

Da un lato gli interventi messi in campo fino ad oggi sono stati finalizzati a garantire la continuità e la resilienza del sistema energetico, ma dall'altro hanno messo in evidenza le criticità esistenti che è necessario affrontare e risolvere.

Di seguito, quindi, riportiamo la posizione di UNC sugli aspetti per noi più rilevanti in merito al tema oggetto di discussione.

EMERGENZA CORONAVIRUS

La crisi che stiamo vivendo in questo periodo a causa dell'emergenza Coronavirus sta impattando in maniera drammatica sulle condizioni economiche di molte famiglie. A fronte della perdita di lavoro o della generale riduzione delle entrate economiche i consumatori si trovano comunque costretti a far fronte alle spese correnti: spesa corrente, mutui, finanziamenti e, ovviamente, le spese per le utenze per energia elettrica, gas e acqua.

Come Unione Nazionale Consumatori abbiamo visto, purtroppo, in questo periodo confermato, se non ulteriormente potenziato, il nostro ruolo di "collettori di disagio" raccogliendo migliaia di segnalazioni da parte dei consumatori. Anche grazie a questo ruolo di ascolto abbiamo quindi sviluppato una proposta di intervento emergenziale sulle spese energetiche che, dal nostro punto di vista, presenta molti vantaggi in termini di efficacia, semplicità di applicazione e impatto concreto sul bilancio delle famiglie e delle piccole imprese in difficoltà in questo periodo. Siamo anche consapevoli del fatto che, purtroppo, queste difficoltà potrebbero aumentare nei prossimi mesi, considerando da un lato la ripresa dei consumi di gas per il periodo invernale e, dall'altro, il possibile effetto "rimbalzo" dei prezzi di elettricità e gas dopo il crollo registrato nello scorso trimestre.

Unione Nazionale Consumatori
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

Seguici

consumatori.it
sicurezzaalimentare.it

classaction.it
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori
 twitter.com/consumatori



UNC
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13
00192 Roma
info@consumatori.it
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583
P.IVA 09840461009

Unione Nazionale Consumatori
La prima organizzazione di
consumatori in Italia. Diffusa
in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del
Consumo e componente del
CNCU - Consiglio Nazionale
dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione
sociale presso il Ministero del
Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

- Il primo intervento che, dal nostro punto di vista, dovrebbe essere fatto è quello sulle voci della bolletta che non coprono la quota energia: la quota di Oneri Generali di Sistema, le quote per il dispacciamento, la sicurezza del sistema e le altre attività in capo a Terna, le imposte erariali e, nello specifico per il gas, gli scaglioni IVA. Se infatti andassimo a calcolare quanto queste voci pesano, ad esempio, sulla bolletta elettrica nel caso di un utente domestico “tipo”, come definito dall’ARERA, arriveremmo sommando OGdS, quote “tecniche” e imposte erariali a **quasi il 40% del totale della spesa!**

Per sterilizzare le bollette da queste quote si potrebbe usare il sistema che l’ARERA ha già applicato alcuni or sono per calmierare gli aumenti di prezzo della quota energia sul mercato dell’epoca: sfruttare le riserve di cassa della CSEA per **sospendere** l’incasso di queste voci recuperando il mancato gettito una volta superata l’emergenza spalmandolo su un periodo adeguatamente lungo per non impattare sulla spesa futura. In questo modo si consentirebbe un taglio netto *tout court* delle bollette di tutti senza impattare sul sistema e preservando le aziende energetiche da rischi finanziari, quindi e di tenuta economica preservando i livelli occupazionali.

- Il secondo intervento sarebbe invece riservato a chi si trova oggi in condizioni di disagio economico a causa dall’emergenza Coronavirus e sfrutterebbe uno strumento che già esiste ma che è necessario modificare, nelle modalità di accesso, per adattarlo all’emergenza che stiamo vivendo: il Bonus Sociale Energia.

Per accedere al bonus, infatti, è necessario avere come requisito principale un ISEE più basso rispetto a quello minimo previsto, ma il problema sta nel fatto che l’ISEE è calcolato sulla base del reddito dell’anno precedente e, quindi, chi perde oggi il lavoro o ha, in generale, una riduzione del proprio reddito a causa dell’emergenza Coronavirus non potrà accedervi visto che risulterà avere un ISEE dell’anno passato più alto rispetto al minimo previsto o dovrà richiedere l’accesso al Bonus attraverso il c.d. ISEE corrente.

La soluzione per ovviare a questo ostacolo, come abbiamo già proposto all’inizio dell’emergenza, dovrebbe essere quella che si sta applicando per la sospensione delle rate dei prestiti (c.d. modello Assofin): prevedere l’accesso automatico al Bonus per chi ha perso o perderà il lavoro a causa dell’emergenza Coronavirus, per chi ha perso un lavoro “atipico”, per chi si è visto ridurre o sospendere l’orario di lavoro per almeno 30 giorni (ad esempio con la cassa integrazione o altri ammortizzatori sociali), per i lavoratori autonomi e i liberi professionisti che, in un trimestre successivo al febbraio 2020, hanno registrato una perdita del fatturato superiore al 33% rispetto all’ultimo trimestre del 2019 a

Seguici

consumatori.it
sicurezzalimentare.it

classaction.it
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori
 twitter.com/consumatori

2



UNC
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13
00192 Roma
info@consumatori.it
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583
P.IVA 09840461009

causa di chiusure o sospensioni dell'attività dovute alle restrizioni imposte.

Considerando che il **Bonus sociale copre il 30% della spesa per elettricità e gas**, sommando i due interventi, si riuscirebbe ad ottenere come effetto per chi oggi versa in condizioni di difficoltà economica preesistenti e/o aggravate dall'emergenza Coronavirus o che entra ora in difficoltà economica a causa dell'emergenza Coronavirus, **una riduzione della spesa di quasi il 70% per l'elettricità e di quasi il 45% per il gas!**

- Infine riteniamo necessario **riattivare la sospensione dei distacchi in caso di difficoltà accertata nel pagamento delle bollette** a causa dell'emergenza Coronavirus. Operativamente si potrebbe regolamentare un ruolo attivo dello Sportello per il Consumatore attraverso una nuova procedura speciale prevedendo anche la possibilità di delega per l'assistenza alle AACC.

ATTIVITA' DI SEGNALAZIONE DI ARERA A PARLAMENTO E GOVERNO

Riteniamo indispensabile che l'ARERA prosegua e potenzi la sua attività di segnalazione a Governo e Parlamento, in generale sui settori che regola e in particolare su alcuni argomenti specifici:

A. RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ONERI GENERALI DI SISTEMA

Come più volte già rappresentato, è indispensabile intervenire in modo definitivo sulla razionalizzazione degli Oneri Generali di Sistema che gravano ancora troppo sulle bollette elettriche. L'ARERA, nella sua attività di segnalazione, ha già evidenziato come una parte del gettito derivante dagli OGdS nulla ha a che fare con il sistema elettrico e che, quindi, andrebbe da subito spostato sulla Fiscalità Generale. Dal nostro punto di vista solo una quota residua degli OGdS dovrebbe restare in bolletta (copertura bonus sociale, compensazioni alle aziende elettriche minori, sostegno alla ricerca di sistema) trasferendone la quasi totalità sulla Fiscalità Generale.

B. RIFORMA TARIFFA ELETTRICA

In merito alla riforma della struttura tariffaria elettrica introdotta alcuni anni fa è fondamentale non dare seguito alle richieste di "controriforma" che ciclicamente emergono. Consideriamo la riforma della struttura tariffaria elettrica essenziale per: riportare equità nella spesa energetica, consentire la transizione verso il vettore elettrico, rendere le tariffe più

Unione Nazionale Consumatori
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

Seguici

consumatori.it
sicurezzalimentare.it

classaction.it
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori
 twitter.com/consumatori



UNC
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13
00192 Roma
info@consumatori.it
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583
P.IVA 09840461009

Unione Nazionale Consumatori
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

semplici e quindi comprensibili da parte dei clienti finali, agevolare l'efficientamento energetico degli edifici e la mobilità elettrica.

Come proposte di modifica suggeriamo però:

- un intervento *ad hoc* in merito all'applicazione degli OGdS in quota fissa sulle seconde case;
- il prolungamento degli sconti sui costi relativi alle modifiche di potenza impegnata;
- una rimodulazione delle tariffe per le ricariche delle auto elettriche;
- la verifica dell'impatto e dell'efficacia della riforma sullo sviluppo delle comunità energetiche e dell'autoconsumo.

C. FINE DEI MERCATI DI TUTELA

Come Unione Nazionale Consumatori abbiamo da sempre espresso forte preoccupazione per la situazione di difficoltà che creerà ai clienti domestici la soppressione del Mercato Tutelato a partire dal 1° gennaio 2022. Anche alla luce della nostra attività di ascolto della cittadinanza, i principali problemi lasciati irrisolti sono i seguenti:

1. l'eliminazione del *benchmark* di prezzo fissato trimestralmente da ARERA potrebbe facilitare comportamenti collusivi fra le stesse Società energetiche, libere di fissare i prezzi secondo la propria opportunità;
2. la cessazione dell'acquisto sul mercato all'ingrosso dell'elettricità per i clienti del Servizio di Maggior Tutela da parte di Acquirente Unico implica l'eliminazione di un importante concorrente nel mercato elettrico che oggi garantisce ai piccoli consumatori, in termini di prezzo, di poter beneficiare della concorrenza sui mercati all'ingrosso; eliminare questa funzione non è quindi un elemento di maggiore liberalizzazione bensì una grave penalizzazione della concorrenza;
3. circa l'80% dei volumi di vendita di energia per i clienti domestici è appannaggio dei primi 4 gruppi societari italiani, tutti verticalmente integrati. A fronte di questa concentrazione sono invece centinaia le aziende abilitate alla vendita. Entrambi questi elementi non sono compatibili con un mercato effettivamente concorrenziale;
4. i milioni di clienti attualmente serviti nel Servizio di Maggior Tutela perderanno il proprio fornitore il 1° gennaio 2022: è facile prevedere che una parte significativa di questi non provvederà a

Seguici

consumatori.it
sicurezzalimentare.it

classaction.it
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori
 twitter.com/consumatori



UNC
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13
00192 Roma
info@consumatori.it
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583
P.IVA 09840461009

Unione Nazionale Consumatori
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

scegliersi un nuovo contratto di fornitura sul Mercato Libero entro questa data. La Legge non prevede ancora quale debba essere il destino di questi clienti.

5. infine, la Legge non prende neppure in considerazione le tutele per i clienti vulnerabili (famiglie economicamente disagiate e/o socialmente deboli) la cui platea è ancora tutta da definire.

Per questi motivi è evidente che la fine del Mercato Tutelato, senza importanti interventi correttivi, anziché essere un vantaggio potrebbe diventare una vera e propria trappola per i consumatori. Esprimere queste preoccupazioni non significa che Unione Nazionale Consumatori è contraria ad un corretto sviluppo del mercato libero nel settore energetico, anzi vediamo con favore che un sempre maggior numero di clienti domestici possa fare una scelta libera e consapevole, ma ciò deve avvenire in un mercato realmente libero, concorrenziale e adeguatamente regolato.

In questa prospettiva, gli interventi da adottare dovrebbero essere i seguenti.

1. Acquirente Unico

È necessario ridefinire l'attività ed il ruolo di Acquirente Unico, quale soggetto attivo del mercato energetico. Si propone di affidare ad Acquirente Unico il compito di acquistare tutta l'elettricità e il gas per i clienti vulnerabili e per la Pubblica Amministrazione. Va previsto che l'ARERA, quindi, continui a fissare periodicamente i Prezzi di Riferimento, sulla base dei costi di acquisto da parte di Acquirente Unico: prezzi di riferimento che potrebbero così continuare a rappresentare anche un importante *benchmark* per il mercato libero.

L'affidamento ad Acquirente Unico del compito di acquistare l'energia per le esigenze della Pubblica Amministrazione rappresenta altresì un evidente risparmio economico ed una razionalizzazione importante rispetto al criterio attualmente utilizzato per le forniture energetiche della PA.

In questa ottica si dovrebbe prevedere la separazione delle attività attualmente svolte da Acquirente Unico (Sportello del consumatore, Servizio Conciliazione, Sistema Informativo Integrato, Sistema Indennitario, Portale Offerte, Portale Consumi) da quelle attinenti l'attività di approvvigionamento.

È opportuno anche costituire un Organismo interno ad Acquirente Unico, formato da soggetti rappresentativi dei consumatori e della Pubblica Amministrazione, per la determinazione delle strategie di acquisto e per la realizzazione di sinergie tra le attività di Acquirente Unico (Sportello del consumatore, Servizio Conciliazione, Sistema Informativo Integrato, Sistema Indennitario, Portale Offerte, Portale Consumi) e le AACC.

Seguici

consumatori.it
sicurezzalimentare.it

classaction.it
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori
 twitter.com/consumatori



UNC
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13
00192 Roma
info@consumatori.it
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583
P.IVA 09840461009

Unione Nazionale Consumatori
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

Seguici

2. Regolamentazione delle Società di Vendita

Le carenze della legislazione vigente hanno permesso l'iscrizione di un numero esorbitante di Imprese all'elenco delle società abilitate alla vendita di elettricità e gas ai clienti domestici.

Molte di queste, prive dei necessari requisiti tecnico-organizzativi, finanziari e di correttezza commerciale, hanno provocato numerosi disagi ai clienti domestici per i loro comportamenti commerciali aggressivi e scorretti, utilizzati per acquisire, talvolta con raggiri e opacità informative, i contratti di fornitura sul mercato libero. Aspetti che hanno contribuito allo scarso successo del mercato libero fra i clienti domestici.

Per superare questa situazione è necessaria una nuova regolamentazione finalizzata a rinnovare l'albo delle società abilitate alla vendita ai clienti domestici, con l'obiettivo di sfoltire il numero dei soggetti, attraverso l'individuazione e la verifica dei requisiti che le società di vendita debbono possedere, dal nostro punto di vista, per svolgere l'attività ai clienti domestici:

- un portafoglio minimo di clienti domestici (almeno 60-70.000) e un livello di capitale sociale proporzionato al volume di affari;
- adeguate fidejussioni a garanzia del pagamento degli oneri per la filiera;
- limiti predefiniti, in relazione al proprio capitale sociale, in termini di numero di clienti e di volumi da commercializzare, al fine di evitare che piccole imprese tentino di acquisire grandi quantità di clienti senza averne i requisiti patrimoniali;
- standard minimi relativi a condotta e qualità commerciale, regolarità e correttezza della fatturazione, gestione delle controversie, ecc;
- completa responsabilizzazione delle società per i disagi e/o danni provocati ai clienti.

3. Clienti vulnerabili

La prima norma riguarda la definizione della platea dei clienti vulnerabili e le tutele che ad essi debbano essere riservate, così come suggerito anche dalle direttive europee. I clienti da considerare vulnerabili dovrebbero essere almeno quelli facenti parte dei nuclei famigliari che l'Istat considera in stato di povertà relativa. A questi bisogna aggiungere quelli socialmente deboli, cioè le persone anziane, poco scolarizzate, disabili, ecc. Adottando questi criteri, il numero dei clienti vulnerabili dovrebbe attestarsi attorno a 5,5 milioni di nuclei famigliari.

Riguardo alle tutele da assicurare a questi clienti, appare logico e congruo che siano analoghe a quelle attualmente in atto per il Mercato Tutelato e cioè l'acquisto di energia elettrica e gas da parte di Acquirente Unico e prezzi di riferimento fissati dall'ARERA.



UNC
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13
00192 Roma
info@consumatori.it
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583
P.IVA 09840461009

Unione Nazionale Consumatori
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

Seguici

4. Bonus Sociale (elettrico, gas e idrico)

Per contrastare la Povertà Energetica è urgente rivedere la struttura e gli importi dei Bonus elettrico, del gas e idrico che, a causa dell'esiguo importo previsto e dell'iter burocratico farraginoso, ha visto solo un'esigua percentuale degli aventi diritto accedervi.

La nostra proposta per l'adeguamento dei Bonus alle reali esigenze e bisogni dei cittadini in difficoltà prevede di:

- aumentarne l'importo sino a coprire almeno il 50% della spesa media annua per gas, elettricità e servizio idrico;
- rimodulare gli scaglioni ISEE, sia proporzionandoli in modo più coerente rispetto al numero dei componenti del nucleo familiare, sia elevandoli in modo da ricomprendere tutti i nuclei in stato di povertà relativa.

5. Procedure per la concessione del Bonus

Gli interventi proposti per l'individuazione dei clienti vulnerabili aventi diritto al sistema di tutele indicato, insieme alle proposte per il miglioramento del Bonus Elettrico e del Gas, non saranno efficaci se non collegati al riconoscimento automatico di tali diritti ad oggi previsto per il 1° gennaio 2021. E' indispensabile che la procedura sia efficace ed operativa alla data prevista.

6. Accesso ai dati (Nuovi contatori, Sistema Informativo Integrato)

E' necessario regolamentare, in maniera opportuna e moderna, la gestione dei dati di consumo e, in generale, dei singoli punti di fornitura sia per quanto riguarda gli interventi tecnici che commerciali. Le campagne massive di sostituzione dei contatori elettrici con quelli 2G e gas con i nuovi contatori telegestiti consentono ormai di avere una mole di dati enorme fondamentale per, da un lato, migliorare la consapevolezza dei consumatori, dall'altro, consentire lo sviluppo di servizi post-contatore innovativi e, infine, per migliorare il rapporto sia tecnico che commerciale tra consumatore, venditore e distributore. Per raggiungere questi fondamentali obiettivi è però indispensabile:

- sviluppare un impianto regolatorio certo e innovativo per regolamentare l'acquisizione e la gestione dei dati raccolti dai nuovi misuratori;
- prevedere la possibilità per i consumatori (e per i loro delegati, come ad esempio, i consulenti delle AACC rappresentative) di accedere in maniera completa al Sistema Informativo Integrato per la verifica e il monitoraggio dei dati relativi alla propria fornitura;



UNC
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13
00192 Roma
info@consumatori.it
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583
P.IVA 09840461009

Unione Nazionale Consumatori
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

- valutare, considerato l'abbattimento dei costi determinato dalla gestione remota che consentono i nuovi misuratori, la congruità dell'ammontare dei costi ancora previsti per alcuni interventi tecnico-commerciali.

7. Confrontabilità e Consapevolezza - Portale Offerte e Portale Consumi

La possibilità per i consumatori di confrontare in modo completo, terzo e approfondito le tante (troppe!) offerte presenti sul mercato è uno dei cardini per lo sviluppo del Mercato Libero. Il Portale Offerte, lo strumento previsto dal legislatore, regolamentato dall'ARERA e sviluppato da Acquirente Unico, solo in parte, al momento, risponde a questa esigenza. D'altro canto il Portale Consumi è uno strumento ben fatto e completo ma limitato nell'accesso dato che è possibile utilizzarlo esclusivamente tramite SPID.

E' necessario che questi strumenti vengano potenziati e ampliati in particolare prevedendo:

- un adeguato sistema di filtri di ricerca e selezione all'interno del Portale Offerte migliorativo di quello attualmente attivo;
- la possibilità di introdurre parametri di selezione delle offerte legati anche alla qualità commerciale delle imprese sulla base degli standard già previsti dall'ARERA;
- l'inserimento, per una effettiva comparazione, di tutte le offerte già attive in modo da consentire il calcolo dell'effettivo risparmio;
- l'accesso al Portale Consumi non esclusivamente tramite SPID e anche tramite delegati.

8. Razionalizzazione distribuzione

In questi anni molto spesso le problematiche ed i disservizi di cui i consumatori sono stati vittime sono stati determinati da inefficienze in capo ai distributori locali. E' necessario un intervento urgente su questo comparto sia legislativo che regolatorio per:

- ridefinire il sistema di incentivi e disincentivi sugli investimenti e sugli obiettivi di efficienza in capo ai distributori locali;
- prevedere una *road-map* per l'accorpamento dei piccoli distributori locali su scala territoriale in modo da passare dalle diverse centinaia oggi presenti a poche decine;
- verificare i costi degli investimenti e degli acquisti (come nel caso dei misuratori) pensando a centrali di acquisto per sfruttare le economie di scala;
- ridefinire tempi e modalità degli interventi tecnici in capo al distributore e i relativi costi, in particolare l'attività di acquisizione

Seguici

consumatori.it
sicurezzalimentare.it

classaction.it
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori
 twitter.com/consumatori



UNC
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13
00192 Roma
info@consumatori.it
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583
P.IVA 09840461009

Unione Nazionale Consumatori
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

del dato di lettura, considerata la recente riduzione del periodo di prescrizione dei consumi da 5 a 2 anni.

9. Aggiornamenti regolatori

A integrazione di quanto sopra sono necessari, dal nostro punto di vista, una serie di puntuali aggiornamenti regolatori sul settore di cui riportiamo una lista non esaustiva:

- abrogare la Delibera 228/2017/R/com in materia di misure propedeutiche per la conferma del contratto di fornitura di energia elettrica e/o di gas naturale e procedura ripristinatoria volontaria dando piena attuazione a quanto previsto dall'art. 66 quinquies del Codice del Consumo, relativamente ai contratti non richiesti;
- introdurre una procedura speciale di urgenza in caso di minaccia di sospensione della fornitura di elettricità, gas e servizio idrico;
- definire il Terzo livello di Conciliazione per la risoluzione delle controversie;
- potenziare gli strumenti sanzionatori per le pratiche commerciali scorrette ed il mancato rispetto degli standard di qualità previsti per venditori e distributori, portando gli indennizzi automatici al livello di quelli previsti dall'AGCOM nel settore telefonico, al fine di disincentivare tali comportamenti da parte delle Società;
- diminuire i tempi previsti dalla regolazione vigente per le prestazioni tecniche e commerciali in capo a distributori e venditori (reclami, fatturazioni, ecc.);
- estendere la possibilità di rappresentanza delle AACC nell'ambito delle procedure di conciliazione paritetica anche alle aziende definite microbusiness come previsto dal Codice del consumo;
- potenziare lo strumento dell'Osservatorio sulla regolazione con la partecipazione degli *stakeholders* e rendere nuovamente operativi i Gruppi di Lavoro in seno ad AU per il confronto su Sportello del consumatore, Servizio Conciliazione, Sistema Informativo Integrato, Sistema Indennitario, Portale Offerte, Portale Consumi.

Definiti questi punti, che noi riteniamo prerequisiti indispensabili alla totale apertura al Mercato Libero, come ulteriore incentivo all'uscita volontaria dai Servizi di Tutela, uno strumento utile potrebbe essere la definizione da parte dell'ARERA di una tariffa incentivante, scontata rispetto alla tariffa del mercato tutelato, offerta su base volontaria ai clienti domestici del mercato tutelato, da tutti i venditori appartenenti all'albo revisionato con i criteri prima esposti, al fine di incentivare la scelta di una offerta sul mercato libero.

Seguici

consumatori.it
sicurezzalimentare.it

classaction.it
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori
 twitter.com/consumatori



UNC
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13
00192 Roma
info@consumatori.it
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583
P.IVA 09840461009

Inoltre a far data dal 1° gennaio 2021, obbligo di rifornirsi sul Mercato Libero per le seguenti categorie di clienti che ancora non avessero scelto un fornitore iscritto nell'albo:

- clienti non domestici;
- clienti domestici con contratto di fornitura con potenza impegnata superiore a 4,5 kW;
- clienti *prosumers*.

In conclusione Unione Nazionale Consumatori auspica una attenta valutazione delle proposte esposte in questa nota, finalizzate al miglioramento della concorrenza e della regolamentazione del Mercato dell'energia: si tratta di questioni concrete che riguardano milioni di consumatori e che dovrebbero essere al centro dell'attenzione e nell'agenda di Legislatore e Regolatore.

Unione Nazionale Consumatori rimane a disposizione per ogni ulteriore approfondimento utile ad individuare soluzioni concrete.

Unione Nazionale Consumatori

Unione Nazionale Consumatori

La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

Seguici

consumatori.it
sicurezzaalimentare.it

classaction.it
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori
 twitter.com/consumatori

10